

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

CODICE ENTE N. 11299

02/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2015

L'anno 2015 il giorno 2 del mese di Aprile alle ore 21.00, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Boerci Manuela	Consigliere	SI
Iodice Raffaele	Consigliere	SI
Lucentini Eolo	Consigliere	SI
Baroni Andrea	Consigliere	SI
Bottazzi Ornella	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Bettolini Stefano	Consigliere	AG
	Presenti n° 11	Assenti giustificati n° 2 Assenti n° 0
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig.ra **Clensi Domizia**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta unica comunale (IUC)**, composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**Imu**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**Tasi**) e nella **tassa sui rifiuti (Tari)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che la nuova **tassa sui rifiuti (TASI)**, ha avuto decorrenza dal 1 gennaio 2014;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di C.C. N.37 del 29/07/2014;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 06/03/2015 avente ad oggetto "APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE", allegata al presente atto sub A);

Visto l'allegato parere favorevole reso dal Funzionario Responsabile in ordine alle proprie competenze;

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 11 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Rinaldi Sebastiano e Clenzi Andrea Angelo);

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione approvata dalla G.C. con atto n. 41 del 06/03/2015, allegato "A";
2. Di dare atto dell'attivazione delle aliquote deliberate a far data dal 1° gennaio 2015;
3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. // contrari, essendo n. 11 i presenti di cui n. 9 votanti e n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Sigg.ri Rinaldi Sebastiano e Clenzi Andrea Angelo);

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 41

CODICE ENTE N. 11299

06/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2015** il giorno **6** del mese di **Marzo** alle ore **09.50** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 5	Assenti n. 0
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta

Il Presidente Sig. Clensi Domizia, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ❖ l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- ❖ l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ❖ I commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque posseda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- ❖ I commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento
- ❖ ai sensi del comma 677, il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
- ❖ il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

Richiamati:

- ❖ la legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015)
- ❖ il D. L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito nella L. 11 del 27/02/2015;

Rilevato che con deliberazioni di Giunta Comunale iscritta all'ordine del giorno della medesima seduta odierna sono state determinate per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni d'imposta IMU, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Rilevato che:

- ❖ ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica: all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni; a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in

servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»; ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- ❖ l'art. 1, comma 1, lettera a), D.L. n. 16/2014 ha esplicitamente ricondotto la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, tra le casistiche di assimilazione all'abitazione principale ai fini dell'applicazione della TASI
- ❖ La legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) non introduce nessuna esenzione per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita rimasti invenduti (cosiddetti beni merce) che, dunque, rimangono soggetti alla tassa, secondo le regole generali degli "altri immobili"
- ❖

Rilevato che:

- ❖ Il comma 683 della predetta Legge prevede che il consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ❖ per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera comunità;
- ❖ ai sensi del comma 677 per l'anno 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Valutato che anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, a finanziamento della spesa corrente occorre assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, così come disciplinato dalla norma relativa al tributo;

Dato atto che:

- I servizi indivisibili dei Comuni sono i servizi pubblici che il Comune organizza e mette a disposizione per soddisfare fini di interesse pubblico che sono giuridicamente individuati in due tipologie:
 - Servizi indivisibili e non individualizzabili anche detti generali: sono servizi rivolti a tutta la collettività indistintamente e non si può misurare l'utilità per il singolo individuo.
 - Servizi divisibili e individualizzabili, anche detti speciali: sono quei servizi che vengono forniti a chiunque ne faccia richiesta, come ad esempio la scuola, il rilascio di certificati, domande, ecc.

rientrano pertanto nei servizi indivisibili dei Comuni, in relazione alle loro caratteristiche, ad esempio:

- pubblica sicurezza e vigilanza
- tutela del patrimonio artistico e culturale
- illuminazione stradale pubblica
- servizi climateriali
- servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico
- servizi socio-assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali.

Preso atto che le stime dei servizi individuali dal Comune portano al risultato di cui al dettaglio:

SERVIZI INDIVISIBILI			
SERVIZIO	TIPO SPESA		TOTALE
	personale	servizi	
Illuminazione		98.500,00	
Anagrafe	32.001,51	590,00	
Scurezza	37.102,30		
Trasporto pubb.		20.500,00	
Manutenz.verde		63.614,00	
Funz.sociale		132.249,44	
Istruzione		51.640,00	
Patrimonio		55.400,00	
TOTALE	69.103,81	422.493,44	491.597,25

Considerato che dalle suddette stime risulta opportuno provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

- ❖ aliquota TASI ordinaria nella misura di 3,3 per mille per:
 - abitazione principale e altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, con detrazione di € 110,00 per ogni abitazione principale ed € 50 per ogni figlio di età fino a 26 anni convivente;
 - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce inventuti);
- ❖ aliquota TASI nella misura di 1,6 per mille per tutti gli altri immobili già assoggettati ad aumento IMU.

Dato atto che il gettito previsto e stimato che sarà iscritto a bilancio 2015 risulta pari a € 467.000,00, corrispondente a una copertura del 94% dei servizi indivisibili sopra identificati;

Richiamati:

- ❖ l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- ❖ l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- ❖ Il Decreto Min. Interno del 30 dicembre 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 marzo 2015;
- ❖ Il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Dato atto che la competenza a deliberare la materia ai sensi del D.Lgs.267/00 e s.m.i è del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del D.lgs 267/2000;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile area Finanziaria;
Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote TASI:

- ❖ aliquota TASI ordinaria nella misura di 3,3 per mille per:
 - abitazione principale e altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
 - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita (beni merce inventuti);
- ❖ aliquota TASI nella misura di 1,6 per mille per tutti gli altri immobili già assoggettati ad aumento IMU.

2. Di prevedere le seguenti detrazioni:

- ❖ detrazione su abitazione principale € 110,00;
- ❖ detrazione per ogni figlio minore di 26 anni convivente pari ad € 50,00 pro/capite;

3. di prevedere che la ripartizione fra proprietario e occupante è del 20% a carico dell'occupante e del 80% a carico del proprietario.

4. di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 467.000 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati, per una quota pari al 94%:

SERVIZI INDIVISIBILI			
SERVIZIO	TIPO SPESA		TOTALE
	personale	servizi	
Illuminazione		98.500,00	
Anagrafe	32.001,51	590,00	
Sicurezza	37.102,30		
Trasporto pubb.		20.500,00	
Manutenz.verde		63.614,00	
Funz.sociale		132.249,44	
Istruzione		51.640,00	
Patrimonio		55.400,00	
TOTALE	69.103,81	422.493,44	491.597,25

5. di stabilire che le scadenze per il pagamento del tributo sono fissate al 16 giugno 2015 ed al 16 dicembre 2015 salvo differente previsione normativa;



Visti

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 45

Ufficio Proponente: Tributi

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2015



Il Responsabile di Settore
Sindaco Domizia Clensi

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2015



Responsabile del Servizio Finanziario
Sindaco Domizia Clensi

DELIBERA G.C. N. 41 DEL 06/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 12 MAR 2015 vi rimarra' per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addi 12 MAR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

[Handwritten signature]
12 MAR 2015

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE



Pareri

Comune Di Travacò Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 26

Ufficio Proponente: Tributi

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2015

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/03/2015

Il Responsabile di Settore

Sindaco Domizia Clensi

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/03/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Sindaco Domizia Clensi

DELIBERA C.C. N. 14 DEL 02/04/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 15 APR 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 15 APR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
